

Noi Giovani



Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989 - Poste Italiane / Spedizione in abbonamento postale, Art. 2, comma 20/C L. 662/96 / Filiale Poste Lecce - CC Postale n. 10361731
Stampa: Editrice Salentina - Galatina

Bimestrale - Anno XXIV - Maggio-Giugno 2011 - N° 3

In caso di mancato recapito rinvia all'Ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che s'impegna a corrispondere il diritto dovuto.

CONVERSIONE E RISPETTO

di Don Daniele Albanese

Perché adulti sempre più in difficoltà non si stancano di ripetere che non c'è più rispetto o il rispetto di una volta? Di quale nuove strade educative è necessario intraprendere il cammino per giungere felici a *rispettolandia*? E mentre i ragazzi sognano (ma non ne sono poi così sicuro) colodiani paesi dei balocchi, esiste un'altra specie di visionari, gli adulti, desiderosi di lande dove tutti sono impegnati in stucchevoli inchini e salamelecchi. Ma di quale rispetto stiamo parlando? Oramai da qualche anno ho un amico sulla scrivania del mio pensatoio; è quell'Ottorino Pianigiani che agli inizi del novecento perse un po' del suo tempo a cercare il segreto delle parole, la loro etimologia, quella radice *vera, genuina, reale* che fa delle parole stesse l'affaccio più bello sullo splendore della verità. Così l'illustre linguista: "rispetto (...) RESPECTUS da RESPICERE *riguardare, aver riguardo, considerare*, composto dalla particella RE - *di nuovo, addietro*, che accenna ripetizione o indugio e SPICERE *guardare*". Guardare di nuovo! Il rispetto non riguarda prima di tutto costruzioni dall'esterno, vari galatei, protocolli o elenchi di movimenti e direzioni cui attenersi,

segue a pag.3

TEMPO DI BILANCI (scolastici)

di Perrone Toma Maria Grazia

Siamo arrivati alla fine dell'anno scolastico e, puntuali come un orologio svizzero, sono arrivati gli scrutini finali. Molti studenti entrano nel panico; c'è chi si dà alla macchia, chi preferisce l'harakiri, chi spera in un miracolo della Divina Provvidenza, chi, come me, attende l'esito finale semplicemente con trepidante impazienza e quelli, beati loro, che sanno già come andrà a finire perché: "Noi abbiamo studiato tutto l'anno, ergo non dobbiamo preoccuparci dell'esito finale". A volte sembra di essere in un Reality Show e da un momento all'altro ti aspetti che esca la presentatrice per fare la classica citazione: "Chi sarà eliminato? Chi

segue a pag. 2

All'interno:

Unità per la cura dell'ictus

- del Dott. Angelo Dell'Anna. p. 4

Museo Casa Martina

- di Giorgia Greco e Giulia Passabi p. 5

IO C'ERO - di Gabriella Bruno e

Francesca Cucurachi. p. 5

Sport- A.C. Milan - di Andrea Cisternino, Gianmarco Majò e Giovanni Tondi p. 8



Galugnano: ex scuole elementari "Aldo Moro": oggi orfane di registri di classe, di primi giorni di scuola, di interrogazioni, di speranze, di dieci in condotta, di sospirate vacanze.

"La Parrocchia e i programmi della scuola oggi dovrebbero essere all'avanguardia per quanto riguarda l'educazione ai media".

(Benedetto XVI, messaggio per la XLI giornata mondiale delle comunicazioni sociali, 20 Maggio 2007, ripreso da **S.E.Mons. Arcivescovo Donato Negro** nella lettera pastorale sull'educazione: "Perché abbiamo la vita")

(Otranto 2011)

QUALE SCUOLA PER UN SOSPIRATO LAVORO?

di Luca Creti

La scuola in Italia è regolata dal Ministero dell'Istruzione. La legislazione in vigore prevede un obbligo scolastico che termina a 16 anni ed un diritto dovere che dura fino al diciottesimo anno di età. Sistema scolastico:

Scuola primaria, di durata quinquennale, Scuola secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore) di durata triennale,

segue a pag. 2

LA RELIGIONE A SCUOLA

di Gianmarco Cesari

L'insegnamento della religione a scuola è entrato a far parte del programma in seguito ai "Patti lateranensi" cioè gli accordi presi tra lo stato italiano ed il Vaticano. Tuttavia oggi l'insegnamento della religione viene considerato dai più superfluo o addirittura inutile, viene visto come un'ora di svago, un'ora di riposo o un'ora di sfogo.

Come afferma il Concordato nell'articolo 9.2 l'ora di religione insieme alle altre materie deve rispondere alle esigenze di conoscenza e maturazione di uno studente, e quindi è d'obbligo la distinzione tra l'insegnamento della religione a scuola con attività tipo il ca-

segue a pag. 2

IL MIGLIORE AMICO? SPESSO UN COM PAGNO DI SCUOLA

di Maria Chiara Greco

Tutti noi abbiamo passato la maggior parte del tempo della nostra adolescenza nella scuola. In quelle classi dai colori spenti, piene di cartelloni alle elementari e con solo delle cartine geografiche alle superiori. Quei banchi verdi e quella lavagna dove puntualmente comparivano espressioni algebriche o frasi di Cicerone da analizzare. I compagni di classe, quello bambino, quella fighetta, i seccioni, gli svogliati, i simpaticoni e poi lui. Quel tuo mi-

segue a pag. 2

IL CROCIFISSO IN AULA

di Maria Vittoria Dell'Anna e Antonio Dell'Anna

Tutto ebbe inizio nove anni fa quando ad Abano Terme la signora Sonia Lautsi, cittadina italiana oriunda finlandese, in sede di Consiglio d'Istituto, protestò per la presenza del Crocifisso nelle aule della scuola pubblica frequentata dai suoi figli. La vicenda passò attraverso la Corte Costituzionale, il Tar del Veneto e il Consiglio di Stato, approdando alla Corte di Strasburgo il 27 luglio 2006. La Corte nel 2009, decise a favore della signora Lautsi, ritenendo lo Stato italiano reo di aver effettivamente violato le norme fondamentali sulla libertà di pensiero, convinzione e religione. A questa decisione seguì una pronta reazione del Governo italiano che chiese il rinvio alla Grande Chambre della Corte Europea dei diritti dell'uomo. La Grande Camera, accettata la domanda di rinvio, si pronunciò a sua volta con un'altra sentenza emessa il 18 marzo 2011 che ribaltò completamente la precedente del 2009: l'esposizione del Crocifisso nella scuola pubblica non viola alcuna libertà religiosa, né limita la libertà di educare i figli alle convinzioni religiose e filosofiche giudicate corrette dai genitori. Il "Crocifisso è un simbolo passivo della religione cattolica", affermano i sostenitori, "in nessun modo può influenzare bambini adolescenti o persone, le cui convinzioni religiose sono ancora incerte". Il cardinale Ruini su "La stampa" afferma che "il Crocifisso esprime certamente valori universali e da tutti condivisibili" e che la sentenza conferma che "le espressioni e i simboli della religione cat-

segue a pag. 3

Raccolta offerte porta a porta G R A Z I E !

Ai nostri lettori di Galugnano e San Donato: Abbiamo bussato, ci avete aperto. La vostra generosità ci consente di continuare ad esserci e ci sprona a maggiore impegno per soddisfare nel miglior modo ogni vostra aspettativa.

dalla prima

QUALE SCUOLA PER UN SOSPIRATO LAVORO?

Scuola secondaria di secondo grado (ex scuola media superiore) di durata quinquennale, istruzione superiore che comprende l'università.

La scuola italiana negli ultimi anni ha subito molte innovazioni e riforme che hanno portato spesso confusione.

La scuola secondaria di secondo grado è sicuramente quella più importante perché apre le porte al mondo del lavoro o dell'Università.

Spesso nella scelta del tipo di scuola da parte del ragazzo, pensando al lavoro, intervengono fattori esterni come i genitori e/o gli insegnanti. I ragazzi, molto spesso, a 13 anni ancora non hanno le idee molto chiare su quello che vorrebbero fare da adulti; Se la scelta è stata quella giusta i ragazzi al termine del ciclo di studi hanno qualche probabilità di svolgere un lavoro attinente con gli studi fatti e la formazione ricevuta, altrimenti molto raramente soddisferanno le loro preferenze lavorative e dovranno adattarsi al lavoro offerto al momento dal mercato.

La scuola privata in Italia negli ultimi anni ha avuto molto seguito anche se, a volte, a delle scuole di eccellenza si accompagnano altre in cui la formazione è scarsa e inadeguata fa-

cendo trovare il ragazzo in una condizione di istruzione inadeguata.

Purtroppo per lavorare ed essere competitivi nella società di oggi bisogna avere una formazione eccellente in quanto il lavoro è poco e la concorrenza è spietata. Infatti in Italia il tasso di disoccupazione giovanile è uno dei più alti d'Europa e, purtroppo, ancora non si intravedono grossi miglioramenti, ciò costringe molti ragazzi, preparati, ad emigrare in altri Paesi europei, e non, per avere migliori prospettive di lavoro.

Possiamo concludere sostenendo che per arrivare a raggiungere risultati importanti in termini di preparazione è necessario che il ragazzo si impegni sin dai primi anni di scuola per avere una preparazione continuativa nel tempo ed evitare di accumulare lacune anno dopo anno, dannose poi per entrare nel mercato del lavoro. Anche il ruolo dei genitori è importante perché seguire il figlio durante il corso di studi è un loro diritto ma soprattutto un dovere. Infine gli insegnanti dovrebbero capire quando un ragazzo è in difficoltà e sorreggerlo, ed aiutarlo, fondamentale che l'insegnante metta passione e amore per il lavoro che svolge.

Luca Creti'

dalla prima

LA RELIGIONE A SCUOLA

techismo o la catechesi in quanto è un' insegnamento che non richiede forzatamente l'adesione ad un cammino di fede, ma porta ad una ricerca continua della verità, in modo tale da permettere a ciascuno di esercitare la propria libertà nel migliore dei modi.

L'ora di religione serve a confrontarsi serenamente, anche sui problemi più grandi che affliggono l'uomo, cercando a volte di instaurare un dialogo utile alla ricerca della risoluzione dei problemi stessi.

Secondo Umberto Eco dato che viviamo in una civiltà profondamente influenzata dalla cultura biblica, è importante conoscere la religione in quanto non vede la possibilità di capire il Manzoni senza comprendere la cultura antico e neo testamentaria di cui era nutrito, oppure non vede come si possa conoscere Dante senza aver studiato Salomone, e proprio per questo motivo che ha sotto-

scritto un appello affinché venga istituito nella scuola un programma "a-confessionale" di cultura biblica.

Insomma l'insegnamento della religione cattolica a scuola è importante perché aiuta lo studente a crescere bene e a maturare profondamente nella cultura e nella società che lo circonda, aiutano lo studente a conoscersi dentro profondamente e lo aiutano a scegliere attentamente senza superficialità.

La religione quindi aiuta nella ricerca della verità che secondo Jean Sullivan è un'immensa vetrata caduta in mille pezzi, e la gente prendendone un frammento e brandendolo come arma dichiara di possedere la verità, senza sapere che bisognerebbe raccogliere con pazienza tutti i pezzi, saldarli con l'amicizia in modo tale che la verità risplenda.

Gianmarco Cesari

dalla prima

TEMPO DI BILANCI (scolastici)

riuscirà a salvarsi? Seguiteci e lo scoprirete!" In questi casi c'è soltanto una cosa da fare: sperare che tutto lo strazio di fine anno finisca presto. I professori, poi, a volte sembrano che ci provino gusto a lasciarci sulle spine fino all'ultimo momento, per poi dire: "Tanto non bocchiamo nessuno". E come se non bastasse, concentrano tutti i compiti in classe e le interrogazioni nelle ultime due settimane!!! E vogliamo parlare dei compiti a casa? Sembra che alcuni professori godano nel vedere i loro studenti sommersi da chili, ma che dico, montagne, fiumi e laghi di libri. E i ragazzi devono passare ore... e ore... e ore del loro tempo cercando di recuperare quei brutti voti che potrebbero impedire il realizzarsi delle speranze portate avanti per un anno intero! E i genitori che infieriscono con le loro minacce: "Se non prendi un bel voto al compito scordati di uscire di casa fino all'età di 45 anni!" oppure: "Guarda tesoro che se prendi un debito scordati di andare al mare questa estate!" Ma non tutti i genitori sono dei sadi-

ci anzi, la maggior parte di loro subisce anno dopo anno i nervi dei loro figli, con le crisi isteriche tipo: "Ci rinuncio! Preferisco essere bocciato/a piuttosto che andare avanti in questo modo!!!" alternate a momenti di giubilo (isterico anche quello) come: "Ho preso un bel voto! Ho preso un bel voto! (seguono una risata da schizofrenico e dei saltelli per tutta la casa)". E quando pensi che sia tutto finito, arrivano sfrecciando nel cielo i compiti per le vacanze! Quando alcuni professori sfoderando un ghigno da super eroe cattivo che Joker di Batman in confronto sembra un mansueto agnellino dicono: "Bene ragazzi, passiamo ai compiti da fare durante l'estate...", a quel punto gli studenti si guardano sconcertati e nei loro sguardi si può vedere un misto di panico e istinto di sopravvivenza. Bisogna però valutare anche i pro della fine dell'anno: dopo nove lunghi, stancanti, pesanti mesi di scuola, c'è...L'ESTATE!

Perrone Toma Maria Grazia

Dalla prima

IL MIGLIORE AMICO? SPESSO UN COMPAGNO DI SCUOLA

gliore amico che hai incontrato proprio lì, tra quei banchi che tanto non sopporti. Quante volte vi è capitato la mattina di non avere voglia di andare a scuola?! Ma poi avete pensato a quell'amico che di sicuro vi avrebbe messo di buon umore e avete fatto il "sacrificio" di prendere il pullman e raggiungerlo, nella vostra classe. Con lui condividi tutto. I bigliettini per copiare durante un compito in classe, i rapporti, le antipatie dei professori, ma anche i buoni voti, le battute, le risate. Si inizia a vivere in sintonia. Quel che provo io lo prova anche lui. Ci si sente come fratelli e sorelle e spesso si ha davvero la voglia di vivere insieme. E questo legame così forte e speciale è molto importante per ognuno di noi, credo. Ti serve quella persona che ti conosce veramente, che non ti critica se hai preso un'impreparato, ma ti invoglia a studiare per recuperare. E' sempre con te, anche nei momenti meno opportuni. Quando non ne puoi più e ti scontri con i professori, lui è con te, dalla tua parte. E si becca anche lui un rapporto, magari. Ma pesa poco la punizione, per-

ché l'ha fatto per un amico, un amico vero. E quella speranza che quell'amicizia duri per sempre è proprio indescrivibile. E' una voglia, un desiderio fortissimo che crea tanta allegria, ma anche tanta paura. Paura di essere delusi e di rimanere da soli. Di non poter rivivere più tutti i bei momenti passati insieme. E allora ti affidi ai consigli dei più grandi. "Non ti fidare molto!", "Ma sì, tranquilla. Se ti vuoi bene ora, ti vorrai bene per sempre!" ti dicono. Rimani sempre nel dubbio e affidi tutto al cuore e al destino. Come andrà. Ma di quell'amicizia ti rimarrà sempre un bellissimo ricordo, indipendente dal modo in cui è finita. Spesso è proprio la vita che ti mette in difficoltà e ti obbliga ad allontanarti. Magari non vedrai più quell'amico con cui sei cresciuto, con lui hai fatto di tutto e ci è sempre stato. E nel futuro, anche se lontano, ci sarà sempre il suo ricordo a prendere il suo posto. Non ti mollerà mai, non ti farà mai sentir solo, proprio come se lui fosse accanto a te, come ai vecchi tempi.

Maria Chiara Greco

dalla prima

CONVERSIONE E RISPETTO

ma implica, secondo il Nostro, la capacità di RITORNARE (la particella *re*) a considerare, con gli occhi del cuore e dell'intelletto tutto ciò che nella giornata mi ha visto protagonista come uomo. Il rispetto vero nascerà e si consoliderà nella misura in cui mi allenerò a non perdere quello che gli antichi maestri del pensiero chiamavano REDITIO COMPLETA, il volgersi ancora dell'uomo, il suo voltarsi verso se stesso per ri-flettere, ri-pensare, ri-guardare al detto, fatto, pensato, amato, perseguito per definirlo meglio e nella definizione poterlo restituire al mondo come veramente qualcosa di personale e creativo.

Sta scritto ancora tra le righe di questa etimologia che *ciò che riguarda l'esterno* (il modo di avvicinarsi alle persone, di iniziare una relazione, di approfondirla se è il caso, in generale di amare gli altri) dipende massimamente da un *movimento interno*, da una compagnia segreta dove tutto è preparato nell'intimità di una ricerca e di una riflessione continua che è la migliore garanzia e il miglior vincolo all'amore e alla tenerezza verso il mondo. Non a caso nella rivelazione cristiana c'è un ineliminabile e imprescindibile rapporto tra la missione di Gesù per gli uomini (i "tecnici" la chiamano *ad extra*) e una missione nascosta e silenziosa, una circolarità di sguardi amorosi all'interno del mistero dell'identità di Dio (*ad intra*). Non ci sarà mai rispetto, in qualunque modo lo si voglia intendere senza la cura personale per la propria interiorità, senza l'accortezza vigile e consapevole di *che cosa e come* avviene dentro di noi, prima di presumere di ciò che avverrebbe nella vita e nella storia degli altri.

La vita ha bisogno, dunque, di ciò che sarei anche disposto a definire come *conversione laica*: quel ri-tornare del pensiero su se stesso, quel volgersi del cuore, dell'intelligenza, della volontà, indietro, ancora, di nuovo, sul più profondo del nostro intimo altro non è che il germe dell'esperienza della conversione, l'inizio della disponibilità all'umiltà, il farsi piegare dalla bellezza del mondo, il sì a quelle curvature dolorose, ma armoniche ed estetiche, come ferri dolcissimi e infuocati con i quali la provvidenza amorosa di Dio lavora sin dall'inizio del mondo.

RE-SPICIO, allora, come *riposo del cuore*, fuga vittoriosa (sempre e appena possibile) verso quell'incontro di sguardi d'amore, unico e inattaccabile progetto e programma, anche politico, di ogni convivenza umana.

Don Daniele Albanese

dalla prima

IL CROCFISSO IN AULA

tolica non offendono coloro che non condividono la nostra fede". Per molti poi il Crocefisso rappresenta soprattutto un simbolo d'identità nazionale e culturale. Netamente contrastanti le opinioni dello schieramento opposto che individua nell'obbligatorietà del Crocefisso nelle scuole una mancanza di imparzialità dello Stato italiano che dovrebbe essere, per istituzione, laico ma appare di fatto nettamente schierato dalla parte di una maggioranza religiosa con conseguente discriminazione delle minoranze laiche o di altre religioni. Se nelle strutture pubbliche statali deve esserci un simbolo che rappresenti l'identità nazionale e culturale, perché non sceglierne uno asettico da qualsiasi riferimento religioso?

Anche la Grande Camera ha avuto difficoltà a scegliere una posizione netta e infatti nella decisione del 18/03/2011 ha precisato che non le compete giudicare il valore simbolico del Crocefisso demandando alla discrezionalità del legislatore italiano se affiggerlo o meno e il legislatore tramite il Consiglio di Stato specifica che il Crocefisso "presenta, dal canto suo, una valenza formativa di nessun peso qualificante ai predetti fini di libertà e può e deve essere inteso, anzi, come uno dei simboli dei principi di libertà, eguaglianza e tolleranza e infine della stessa laicità dello Stato".

Di fatto essendo il sacrificio incondizionato di Gesù redimente i peccati dell'umanità, amore infinito del figlio di Dio fatto uomo, ucciso inchiodato su due travi di legno incrociate e quindi avulso di qualsiasi discriminazione, bene ha fatto lo stato italiano a confermare la sua presenza nelle aule. Noi siamo convinti che sia segno di amore incondizionato, per chi crede in qualcosa, se ci crede davvero, non dovrebbe mai giungere al rifiuto della diversità.



Crocefisso tipo nelle aule scolastiche

Maria Vittoria Dell'Anna
Antonio Dell'Anna

ALBO D'ORO BORSA DI STUDIO "Don Pippi Cucurachi"

1988-89	M. Antonietta Nicolaci
1989-90	Monica Dell'Anna
1990-91	Giada Munno
1991-92	Antonio Conte
	Antonella Cucurachi
1992-93	Giuseppe Branca
1993-94	Lea Della Donne
1994-95	Amedeo Martina
1995-96	Francesca Martina
1996-97	Manuela Morello
	Anna Paola Mazzeo
1997-98	Francesca Perrone
1998-99	Ilaria Ingrosso
	Antonio Tucci
1999-00	Angelo Mazzeo
2000-01	Ilenia Dell'Anna
	Irene Ingrosso
2001-02	Antonella Martina
2002-03	Fabiana Conte
2003-04	Debora Peccarisi
2004-05	Tucci Andrea
2005-06	Corsano Laura
	Maschio Andrea
2006-07	Tanieli Matteo
2007-08	Manconi Marco
	Tucci Federica
2008-09	Non assegnata
2009-10	Paolo Chironi

UN'ORA INSIEME con i ragazzi di "Noi Giovani"

La manifestazione, alla sua 23^a edizione, tenutasi il 17 Maggio u.s. presso il salone del Dancing-Day, ha visto la partecipazione di tantissimi ragazzi, piacevolissima presenza, tanto quanto quella dei loro genitori e di tanti altri galugnesi. Seguita attentamente, ed applaudita la relazione del Prof. Marcello Tempesta, docente di Pedagogia Generale presso l'Università del Salento. Presenti il Sindaco Ezio Conte, gli assessori Maria Ro-



Un momento della manifestazione. Da sinistra: Antonella Del Sole, Michele Stefano, Concettina Cucurachi, Don Daniele Albanese, il Prof. Marcello Tempesta e Daniela Alfieri.

saria Tucci, Emanuele Dell'Anna, il Dr. Armando Rotondo e la Prof.ssa Adele Quaranta docente presso l'Università del Salento. Consegnata la borsa di studio "Don Pippi Cucurachi" voluta nel 1988 da "Noi Giovani" e da subito sovvenzionata da Concettina Cucurachi, figlia di Don Pippi, e diretta al ragazzo che ha superato l'esame di stato con eccellente votazione, quest'anno è stata la volta di Paolo Chironi, assente perché universitario a Milano, ha ritirato borsa e pergamena la mamma, Del Sole Antonella, consegna anche delle tessere per il 2011 ai soci.

Dal prossimo numero pubblicheremo la relazione del Prof. Tempesta. Ha presentato la Vice direttrice di Redazione Daniela Alfieri, moderatore il Tesoriere Michele Stefano, entrambi lodevolmente, saluto del nostro Parroco Don Daniele Albanese, indispensabile supporter dell'iniziativa e dell'Associazione.

Grazie a tutti per la riuscita della manifestazione, buon viatico per la prossima: 2012. D.F

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

Viadana, 10 Maggio 2011

Gentile Redazione di "NOI GIOVANI",

Vi ringrazio per quel tuffo nel passato che il vostro giornalino mi induce a fare ogni qualvolta vengono trattati argomenti riguardanti la mia gioventù e i suoi luoghi. In particolare mi riferisco al bel articolo di Antonio Dell'Anna pubblicato sul nr.2 di Marzo-Aprile, in cui si trattava del lavoro femminile delle tabacchine. Io ero una di loro (se mi riconosco bene, la terza da destra nella foto pubblicata). Sono la Enza "te lu Massimino", originaria di Galugnano e per circa vent'anni ho lavorato presso la fabbrica dei tabacchi "Famularo". Vi ero entrata adolescente insieme alle mie sorelle Maria e Jole, divenni specializzata al torchio e vi rimasi sino al 1962, anno in cui sposandomi mi trasferii al nord.

Di quelle giornate lavorative, quasi mai otto ore, ho tanti ricordi. La pausa pranzo di un'ora doveva bastare per correre a casa, mangiare, aiutare in famiglia e ritornare in tempo, ma che avrebbe fatto gola a certe pause odierne per cui gli operai sono in agitazione. Il rigore e la precisione nell'organizzazione del lavoro di "mescia Lucia", la coordinatrice e anche mia vicina di casa in via Pozze.

L'odore acre e penetrante del tabacco nella fase della fermentazione indotta, quando le "ballette" di circa 20 Kg. di foglie essiccate e da me torchiate venivano poste al calore della stufa della fabbrica e, volente o nolente, ci si riempiva gratis i polmoni di fumo, in barba a certi fumatori incalliti.

Ciò che forse rammento con più affetto è l'affiatamento e la solidarietà, non così comune riscontrare oggi, tra noi compagne-colleghe: chi finiva prima aiutava le altre! Nonostante la pesantezza del lavoro, serbo caro il ricordo di alcune di loro, Maria "Colonna", Maria "te lu cinque", "Ndata Caporale, Caterina Fedele, alle quali, mancando da cinquant'anni, vorrei inviare un saluto.

Sempre fiera delle mie origini, vi auguro di continuare a svolgere sempre così il Vostro lavoro. Distinti saluti.

Spagnolo Michela Lorenza

"La gioia dei nostri lettori è grandissima nostra gioia. Grazie Michela per l'attenzione".

LA NOSTRA SALUTE

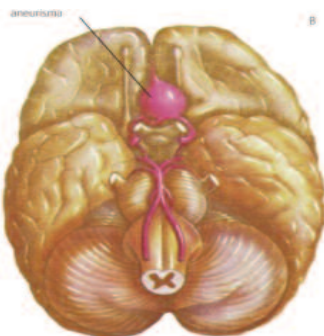
Unità per la cura dell'ictus
(Stroke Unit), una realtà anche a Lecce

L'ictus, pur rappresentando la terza causa di morte, dopo le malattie cardiovascolari e le neoplasie, è la principale causa di invalidità nei paesi industrializzati, è sempre stato motivo di frustrazione per i medici a causa dell'esiguità delle cure a disposizione, che si limitavano ad una generica terapia di sostegno. Sino a pochi anni fa è infatti prevalso un atteggiamento fatalistico per il quale il destino del paziente era legato al decorso della malattia stessa, più che alla terapia disponibile.

Negli ultimi due decenni tuttavia si è assistito ad un netto cambiamento di atteggiamento grazie al quale è stato possibile modificare la storia naturale della malattia attraverso la prevenzione e l'introduzione di nuove terapie per i pazienti colpiti da ictus.

Nel campo della prevenzione si è proceduto a ricercare i fattori di rischio, cioè di quelle condizioni che espongono il paziente ad una più elevata probabilità di essere colpito dalla malattia. Molti di questi fattori sono risultati simili a quelli delle malattie cardiache: **fumo, ipertensione, diabete, elevati valori di colesterolo sono i principali fattori sui quali si può efficacemente agire attraverso modificazioni dello stile di vita o l'uso di farmaci.**

Per comprendere l'importanza di quanto detto ricordo solo che **il rischio di ictus è tre volte più alto nei fumatori** rispetto a chi non fuma. Nel campo della prevenzione giocano un ruolo fondamentale i medici di medicina generale. Anche chi è in stato di buona salute dovrebbe, di tanto in tanto, misurare i valori pressori, valutare la glicemia ed il colesterolo, chiedere consiglio su come smettere di fumare.



La neonata **Stroke Unit di Lecce**, invece, si occupa di curare i pazienti colpiti da ictus, in particolare quelli colpiti dalla forma ischemica della malattia. La maggior parte degli ictus è dovuta infatti alla formazione di un trombo che chiude un'arteria che porta il sangue al nostro cervello. Così il compito del neurologo che opera in questa unità è quello di sciogliere il trombo così che il nostro cervello possa essere nuovamente rifornito di ossigeno e di sostanze nutritive.

Anche in questo caso **il ruolo del medico di famiglia è essenziale** poiché si tratta di un trattamento che può essere effettuato, per il momento, solo nelle prime tre ore dalla comparsa dei sintomi. Sintomi che spesso, nella fase iniziale, vengono sottovalutati dal paziente e dai familiari. Una persona nella quale improvvisamente compaiono difficoltà ad articolare la parola o a sollevare un arto o a camminare va immediatamente valutata da un medico. Molto spesso prevale invece un atteggiamento di attesa ("vediamo se passa") o il sintomo viene attribuito ad altra malattia ("è l'artrosi"). Così viene facilmente superato il lasso tempo utile perché i farmaci oggi disponibili possano sciogliere il trombo.

I risultati ottenuti dalla Stroke Unit in questi primi mesi di attività sono incoraggianti, con diversi pazienti restituiti all'autosufficienza, ma va ricordato che il trattamento con il farmaco in grado di sciogliere il trombo presenta numerose controindicazioni (non ultima l'età superiore agli 80 anni), a causa delle quali non è utilizzabile in tutti i pazienti colpiti da ictus.

La migliore "terapia" rimane pertanto la prevenzione. Evitare di fumare, seguire una dieta ricca di frutta, verdura e pesce e povera di grassi, prendere la pillola per la pressione alta, per il diabete o per il colesterolo alto, effettuare una moderata attività fisica, ridurre il consumo di alcool, potrebbero risultare le armi vincenti contro una malattia così invalidante.

Dr. Angelo Dell'Anna

GALUGNANO - PERSONAGGI ILLUSTRI - ORONZO MASSA

a cura di Franco Michele Dell'Anna

Nel 1695 la baronia di Galugnano, in mano ai genovesi Levanto, viene ceduta ai Massa, nobili leccesi, feudatari di vari casali di Terra d'Otranto, ultimi signori di Galugnano: 23° e ultimo Barone Bartolomeo Massa, i successivi Luigi, altro Bartolomeo e Antonia lo furono solo nominalmente, quest'ultima, nell'ultimo decennio dell'ottocento, portò in dote il titolo allo sposo Adolfo Colosso, titolo che mai però gli venne riconosciuto.

Con l'insediamento a Napoli dei Francesi (1806-1815) termina l'epoca di Ducati, Marchesati e Baronie, tempi duri, anzi durissimi anche per gli ordini religiosi culminati con l'incameramento di tutti i loro beni da parte del governo nel 1866 con l'arrivo dei Savoia. I Massa, nell'arco del tempo, hanno alternato il clericalismo all'anticlericalismo, fra i loro componenti non mancarono religiosi e preti. Il ramo galugnanese era timorato di Dio e molto vicini al clero: la statua dell'Immacolata che troneggiava sul vecchio Altare Maggiore, abbattuto negli anni 50 del 900 insieme a tutta la vecchia chiesa, tranne il prospetto attuale, era stata da esso voluta; svariate le donazioni alla Chiesa in Ducati ed immobili.

Ma, ahimè! Non mancarono le pecore nere (per quanto riguarda il clericalismo), la più famosa? Oronzo Massa (1760-1799). Non di quindici fratelli convolvò a nozze con Serafina Vargas-Machucca dalla quale ebbe due figli: M. Margherita e Giuseppe, nato a Napoli il 13 Giugno 1797. Entrato nell'esercito borbonico conobbe la barbarie della tirannia e passò dall'al-

tra parte raggiungendo il grado di Generale d'Artiglieria al servizio della Repubblica Partenopea, correva l'anno 1799. Ritornati i Borboni, con l'aiuto degli Inglesi guidati dall'Ammiraglio Nelson, fu accusato di alto tradimento e fucilato il 14 Agosto 1799, a mò d'esempio il suo corpo venne appeso nel cortile della caserma del Carmine, a Napoli; triste e macabro vessillo di fatui vincitori rappresentanti un'epoca ormai morente: gli ideali Francesi incombono e



Oronzo Massa
Duca di Galugnano

vincono.

Così sollecitò il suo boia: "...fa presto, che non ho tempo da perdere". Una caserma a Lecce a lui è intitolata. Nel bicentenario della morte viene commemorato con un annullo speciale delle Poste su apposita sua foto-cartolina a tergo della quale in bella evidenza si legge "Duca di Galugnano". Finalmente, anche su nostro suggerimento, il Comune di San Donato ha deliberato la titolazione di una via a "Oronzo Massa Duca di Galugnano".

Certamente Oronzo non visse a Galugnano ma fu spesso presente, specie nel periodo estivo, nel palazzo baronale in Piazza Umberto sopra al quale troneggia lo stemma della sua famiglia.

I Massa, come i Dell'Acaya, non residenti stabili, sono stati i migliori feudatari di Galugnano: oculati amministratori e vessatori niente affatto paragonabili alla rimanente nobiltà galugnanese, e però ciò non è bastato per farli ricordare dai galugnesi. Discendente della famiglia è l'Avvocato Gianfranco Massa con studio professionale a Lecce.



Associazione artistico-culturale "Eterarte"

(Martignano in via Dalmazia, 4)



Presso la sede dell'associazione artistico-culturale "eterarte" a Martignano è stato presentato:

- Giovedì 14 aprile: il romanzo

"Come cambia il vento" di Daniela Bardoscia edito dal Gruppo Albatros - Il Filo.

- Sabato 14 Maggio alle ore 20: il romanzo

"ETTUCAU: romanzo di vita e malamore" della nostra concittadina Mirosa Sambati.

L'attività di "Eterarte" suscita l'interesse dei partecipanti. L'associazione si augura un'attiva partecipazione della cittadinanza (anche fuori dal comune di Martignano). Ne parliamo perché interessati due nostri concittadini: la Sambati e il relatore Gianluca Conte, a sua volta, come sappiamo, apprezzato autore.



Come i nostri nonni combattevano il freddo

di Giorgia Greco e Giulia Passabi

Un viaggio nel tempo alla ricerca dei tesori del nostro passato, ci ha portati questa volta, alla scoperta dell'antico scaldaletto. Detto anche scaldino, era uno strumento, un braciere, che serviva per scaldare il letto e le coperte prima di coricarsi. Consiste in un contenitore di metallo, solitamente ferro o rame, che veniva riempito di braci prese dal focolare o dal caminetto. Di forma tonda, è molto simile ad un piccolo tegame, dotato di manico e coperchio. Quest'ultimo, permette al calore di diffondersi, impedendo alle lenzuola di venire a contatto con le braci. Il manico può essere rivestito in legno o, se totalmente in metallo, è molto lungo per tenere le mani lontano dal corpo dello scaldino ed evitare di scottarsi. Vi possono essere piccoli piedini per evitare che il fondo vada a contatto diretto con il lenzuolo di sotto. Se lo scaldino era aperto, veniva messo nella 'mònaca' o 'prete', attrezzo di legno, formato da

due coppie di assicelle ricurve, unite agli estremi, poste lateralmente sopra e al di sotto di una "gabbia" cuboidale aperta, avente base quadra centrale, (come si vede nella foto). Esso veniva usato nelle case di campagna o delle famiglie meno abbienti, fino agli anni '60, '70 del 1900. Nelle abitazioni prive di impianto di riscaldamento, con altri accorgimenti come la borsa dell'acqua calda o il mattone riscaldato nella stufa o nel caminetto, permetteva di infilarsi in un letto piacevolmente tiepido anche in stanze che d'inverno potevano essere veramente gelide. Possiamo quindi considerarci fortunati, di avere il lusso di poter stare sempre al caldo, e possiamo notare inoltre la capacità dei nostri nonni di riuscire



sempre a cavarcela in ogni situazione, trovando rimedi semplici ed efficaci. Oggi lo scaldino è stato completamente soppiantato da scaldaletti elettrici, ma sopravvive come oggetto d'arredamento d'antiquariato.

Il museo trovasi a Galugnano in Via San Donato nr 7, visibile tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dietro prenotazione ai nr. 0832.655022 e 331.3307075

Campo Scuola: E' aperto a tutti! "Dove? Quando?"



PER PRENOTAZIONI: direttamente al Parroco o telefonare al 0832.655092 - 338.6279897

8 Agosto: Partenza. / **9 Agosto: Berlino,** Hotel Aletto. / **10 Agosto:** partenza per **San Pietroburgo.** / **11-12-13 Agosto:** **San Pietroburgo, Seminario Maggiore.** / **14-15 Agosto:** **Mosca, Casa del Pellegrino.** / **16 Agosto: Varsavia,** Hotel Il Campanile. / **17 Agosto:** partenza per **Gressoney Saint Jean.** / **18-25 Agosto:** **Gressoney Saint Jean,** Hotel Cervinia.

Le adesioni vanno date al parroco, Don Daniele, consegnando il passaporto ed un acconto di euro 300 non oltre il 26 Giugno 2011, restanti Euro 370 a saldo durante apposita riunione che sarà indetta prima della partenza.

CURIOSITA'

8 Maggio "San Micheli picciccu" (piccolo), in attesa di festeggiare il 29 Settembre "San Micheli rande" (San Michele Grande). L'8 maggio si festeggia l'apparizione sul Gargano, il 29 Settembre la festività degli Arcangeli. Gli aggettivi piccolo e grande, naturale che si riferiscano alla festa e non al santo: 8 Maggio "piccola festa" a San Michele, 29 Settembre "grande festa".



8 Maggio 2011: Uscita della processione "Te San Micheli Picciccu"

IO C'ERO - Sfida contro il tempo e la morte

di Gabriella Bruno e Francesca Cucurachi

Il signor Angelo Greco, abitante in via San Michele a Galugnano, racconta un episodio fondamentale per la sua vita.

Tutto iniziò con una chiamata alle 12 e un quarto di notte. Un risveglio inaspettato, ma molto gradito. Dopo un'attesa di cinque, sei mesi, era giunta l'ora dell'operazione che gli avrebbe salvato la vita: trapianto del fegato. Angelino, infatti, era affetto da cirrosi epatica, una malattia del fegato, ormai diventata molto grave, e aspettava con ansia quella chiamata.

Una corsa in macchina fino all'aeroporto di Brindisi dove lo aspettava alle 2 di notte un aereo militare. All'emozione per l'operazione si aggiunse il brivido del volo, primo suo volo, destinazione: ospedale Sant'Orsola di Bologna. Arrivò alle 4 di mattina. I medici erano tutti a sua disposizione, e uno psicologo era lì per tranquillizzarlo. Alle 8 di mattina già in sala operatoria e il primario, Dott. Iovane, era lì, aveva tutto predisposto. 12 ore d'operazione per il trapianto: tutto bene.

Il nostro fu svegliato da sua sorella con colpi alle orecchie, e dopo un brivido di freddo apertura degli occhi. Tutti i sintomi della malattia erano scomparsi. "Che ore sono?" fu la sua prima domanda, di certo era un po' scombussolato ma era lì in quel letto di ospedale con un fegato nuovo, pronto per riprendersi la sua vita al meglio. Rimanevano solo tredici giorni di ricovero e poi poteva finalmente uscire dall'ospedale. Non tornare a casa però, infatti dovette restare 2 mesi in un appartamento a Bologna per frequenti controlli. E

pensare che prima dell'operazione, a sua sorella, era stato dato il nr. telefonico e l'indirizzo di una ditta di pompe funebri.

Cosa fare dopo essere stati salvati? Il minimo ringraziare il benefattore. Questo era quello che Angelino avrebbe voluto fare. Il fegato ricevuto era di un giovane di 34 anni, morto in un incidente stradale. Lo aveva rimesso in vita, e non solo lui, molte altre persone con le sue donazioni. Gli sarebbe bastato un grazie sentito alla sua famiglia, ma purtroppo i genitori del giovane non volevano conoscere i ricevitori degli organi; un altro grazie lo poteva rivolgere e lo rivolse: a San Michele, per la sua intercessione presso Dio.

Questa sfida contro il tempo e contro la morte è rimasta impressa nei ricordi di Angelino, perchè ha segnato la sua vita. Un'esperienza significativa e senza dubbio emozionante...

La sua disponibilità ci ha molto colpito perchè ci ha parlato di questa malattia non come un punto di debolezza nella sua vita ma come una vittoria. Grazie Angelino per averci raccontato questa tua drammatica ma meravigliosa esperienza.



Angelo Greco

GALUGNANO - OPERE PUBBLICHE IN CORSO

Proseguono i lavori delle opere pubbliche delle quali abbiamo informato nello scorso numero di Gennaio-Febbraio 2011. Ci auguriamo che tutti i lavori in corso terminino quanto prima, donando nuovo splendore alla nostra comunità. In merito ci preme precisare che se il sovvenzionamento da parte della Regione Puglia è stato richiesto dalla precedente Amministrazione, Sindaco Massimo Longo, scelta dei tecnici, progettazione e assegnazione dei lavori si debbono all'attuale Amministrazione, Sindaco Ezio Conte.

La Redazione

COMPOSIZIONE SOCI "Noi Giovani": Redattori: Autori abituali di articoli - Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione. - Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di euro 50.- Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

NOZZE

* Il 27-4-2011 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Bruno Cristina** e **Luca Merico**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa, Bruno Giuseppe e Conte Nunzia, il padre dello sposo Merico Franco.

* Il 7-5-2011 a Sternatia si sono uniti in matrimonio **Mazzeo Natascia** e **Montinaro Tommaso**, ne danno la lieta notizia, i genitori della sposa Leonardo e Daniela e la mamma dello sposo Maria.

* Il 7-5-2011 a galugnano si sono uniti in matrimonio **Gianluca Valentino** e **Stefania Mele**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Luigi Mele e Paola Garri, e i genitori dello sposo Giuseppe Valentino e Margherita Pati.

* Il 4-6-2011 a lecce si sono uniti in matrimonio **Peccarisi Antonio** e **Passabi Giusy**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Passabi Antonio e De Matteis Maria e i genitori dello sposo Peccarisi Donato e Mazzeo Maria.

* Il 4-6-2011 a Taviano si sono uniti in matrimonio, **Gabriele Verri** e **Annamaria Mazzocco**, ne danno la lieta notizia, la mamma della sposa Ada Coronese e i genitori dello sposo Rosario e Giovanna Ferilli.

Agli sposi auguriamo che la famiglia da loro formata sia costantemente sotto la protezione del Signore, ai genitori, con gli auguri, un grazie per la cristiana formazione dei loro figlioli.

PERCORSO per FIDANZATI

Per tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per tutte le informazioni rivolgersi in sacrestia.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni primo venerdì del mese dalle ore 18.00 alle 19.

NELLA MIA PARROCCHIA



Sante messe: feriali ore **19.00** - festivi **8.00 - 11.00 - 19.00**
Dal 26 Giugno sarà soppressa la Messa domenicale delle ore 11, riprenderà dal 11 Settembre

PERCORSO BATTESIMALE

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

26 Giugno - CORPUS DOMINI
Ore 19 Santa Messa - segue processione

NASCITE

In data 7-1-2011 a Lecce è nato **Tommasi Matteo Antonio**, ne danno la lieta notizia i genitori Antonio e Marchello Michela, il fratello Marco, la nonna paterna Rita Castrignanò, la nonna materna Valeria Dell'anna.

In data 5-4-2011 a Lecce è nata **Beatrice Montinaro** ne danno la lieta notizia i genitori Gianluca e Gabriella Passabi, i nonni paterni Vincenzo e Liliana, i nonni materni Bernardino e Domenica.

In data 13-04-2011 a Lecce è nata **Noemi Parentera** ne danno la lieta notizia i genitori Davide e Gabriella Peccarisi, i nonni materni Angelo e Gabellone Giovanna, i paterni Carlo e Conte Vita. Parenti ed amici augurano tanta felicità alla piccola Noemi.

Evviva e ben venuti ai neonati, a mamme e papà tantissimi auguri e lunga vita con e per i loro figlioletti.

Il 29 Maggio u.s., a conclusione dell'anno catechistico, i ragazzi, le loro catechiste e tanti altri cittadini, accodandosi dietro Don Daniele, tutti a Molletta, destinazione parco giochi "MIRAGICA".

† CONDOGLIANZE

* In data 6-4-2011 a Galugnano all'età di 81 anni è venuto a mancare **Peccarisi Giuseppe**, ne danno il triste annuncio la moglie Maria, le figlie Loredana e Rosalba, i fratelli Antonio, Gino e Marcello, le sorelle Maria, Anna e Natalizia, il genero Giuseppe, le cognate, i cognati e parenti tutti.

* In data 5-4-2011 a Martignano all'età di 70 anni è venuto a mancare **Calo' Lucio** ne danno il triste annuncio la moglie Pantalea, i figli Luigi e Riccardo, i fratelli, i cognati, cognate e parenti tutti. Lucio era cognato del nostro concittadino Vittorio Peccarisi coniugato con Assunta Rizzo.

* In data 3-4-2011 a Martignano all'età di 93 anni è venuto a mancare **Leo Luigi**, ne danno il triste annuncio il figlio Salvatore, la figlia Anna, il genero Gaetano Peccarisi (nostro concittadino), le nipoti, i nipoti e parenti tutti.

* In data 18-4-2011 a Galugnano all'età di 87 anni è venuta a mancare **Castrignanò Pasqualina** (Nina) ved. Massafra, ne danno il triste annuncio i figli Raffaele e Salvatore, i nipoti e parenti tutti.

* In data 10-5-2011 a S. Donato all'età di 91 anni è venuta a mancare **Evelina Rollo**, ne danno il triste annuncio, i fratelli Mario, Giuseppe, Gegè, Antonio, le sorelle Anna, Maria, (sorella della nostra concittadina Anna, moglie di Michele Poto).

* In data 10-5-2011 a Monteroni all'età di 65 anni è venuto a mancare il nostro concittadino **Verri Donato** ne danno il triste annuncio la moglie Vanna Tarantini, il figlio Michele, il fratello Rosario, la sorella Dolores, i nipoti Gabriele e Carla e parenti tutti.

* In data 11-5-2011 a Galugnano all'età di 75 anni è venuto a mancare **Giannotta Antonio**, ne danno il triste annuncio la moglie Concetta Febbraro, il figlio Salvatore e la moglie Tommasa, il fratello Leonardo, la sorella Luigia, i nipoti Alessio e Gianmarco, i cognati e le cognate. La famiglia Giannotta ringrazia tutti per la sentita partecipazione.

Ai familiari tutti le più sentite condoglianze

BATTESIMO

Il 1/05/2011 a Cursi è stato battezzato **Giole Petrachi**, ne danno la lieta notizia i genitori Antonella e Fabio, la nonna paterna Nicetina Tommasi e i nonni materni Gina e Pino Sabetta, gli zii e le zie augurano tanta felicità al piccolo Giole, così come la Redazione di "Noi Giovani".

4 Giugno, a 40 giorni dalla "NOSTRA" SANTA PASQUA - IMMAGINI -



Gli apostoli

Da sinistra in alto:
Cisternino Andrea
Emanuele Borgia
Simone Greco
Gabriele Coppola
Michele Bellucci.
In basso:
Francesco Vese
Antonio Dell'Anna
Gianmarco Majo
Emanuele Maggiulli
Marco Taccone
Maicol Pastore.

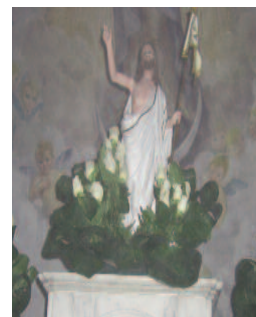


L'Addolorata con il figlio



Il Sepolcro

"O Pio Pellicano, Gesù Signore, monda me immondo con il tuo sangue di cui una sola goccia può far salvo tutto il mondo da ogni scelleratezza".



Il Risorto

RICORDIAMO A TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI**



NOTIZIE IN BREVE

* **27 Aprile:** Inaugurazione a San Donato di Lecce in via Mazzini 13 del "Centro Benessere-ELISIR" dell'estetista Maria Grazia De Blasi.

* (rif. Gazz. del Mezz. del 23-4-2011): **lunedì 25 aprile**, giorno di Pasquetta, varie le manifestazioni predisposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'associazione di volontariato "Libera...mente". Il tutto è stato movimentato da giochi, musica e balli, mentre per i più piccoli, oltre alle diverse giostrine fisse nel parco giochi fra Galugnano e San Donato, è stata allestita una giostra gonfiabile e stand a GoGo.

* Dal **28 Aprile al 1° Maggio** a S. Donato, presso il prolungamento di via Roma, è stato allestito il Circo "Marins - il meraviglioso mondo acquatico" (con vari animali acquatici/feroci), com'è ovvio, per la solita gioia di grandi e piccini.

* Dal **16 Aprile al 1° Maggio** l'artista **Giuseppe Zilli**, presso il mercato coperto di S. Donato, ha allestito una mostra dal titolo "Tratti e Ritratti - scatti rubati" aperta liberamente al pubblico.

* (rif. Gazz. del Mezz. del 27-4-2011): Nei giorni **27, 28, 29 aprile** e dal **2 al 6 maggio 2011** visita delle scuole italiane di ogni ordine e grado al parco archeologico "Un Tuffo nella Preistoria" situato sulla Serra fra Caprarica e Galugnano, opera del nostro concittadino Vice Sindaco e archeologo Alessandro Quarta. La ricostruzione sperimentale della struttura è visibile online (www.meridiesnet.it). All'interno dell'archeodromo sono state ricostruite cinque sezioni: il mondo preistorico, il villaggio protostorico, l'abitato messapico, il mondo dei romani e il villaggio medievale.

* (rif. Gazz. del Mezz. del 6-5-2011): Il **6 Maggio** nell'aula consiliare di S. Donato è stata presentata la serata conclusiva del concorso "Ti presento...la Valle della Cupa", organizzato dall'assessore alla cultura del Comune di S. Donato e nostra concittadina Maria Rosaria Tucci, la manifestazione è stata dedicata ai compianti artisti sandonatesi Gino Perrone e Pippi Caiaffa. Alla cerimonia hanno preso parte i Sindaci dei comuni di Lequile: Antonio Caiaffa, di Trepuzzi: Cosimo Valzano, di Surbo: Daniele Capone e di Novoli: Oscar Marzo Vetrugno, la dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale: Marcella Rucco, il presidente del Gal "Valle della Cupa": Giuseppe Taurino. Il dibattito è stato moderato dal nostro concittadino e Consigliere Comunale Avv. Emanuele Dell'Anna, ideatore del concorso.

* **Domenica 8 maggio:** in occasione della Festa della mamma, l'AIIRC ha presenziato con le sue azalee l'iniziativa umanitaria tendente a raccogliere fondi da devolvere alla ricerca.

* **8 maggio:** in onore di S. Michele Arcangelo, Santo Patrono della nostra comunità, ha avuto luogo la processione accompagnata dalla banda di Surbo diretta dal maestro Stella. In serata fuochi d'artificio.

* (rif. Gazz. del Mezz. del 15-5-2011): a S. Donato nelle piazze Garibaldi e Municipio ha avuto luogo la terza edizione del "Mercatino del riutilizzo" e di "Campagna amica". Ricca esposizione e vendita dei più svariati oggetti e prodotti agricoli locali (dal produttore al consumatore). Il ricavato sarà utilizzato per l'attività del Centro di via Madonna del Lago che, da lunedì al venerdì, accoglie giovani e adulti diversamente abili.

* **20 maggio:** A San. Donato c/o il mercato coperto ha avuto luogo la presentazione di un libro di Luciano Pagano e l'inaugurazione della mostra del pittore Liguori.

* **18 giugno 2011:** Il comitato Festa Patronale di Galugnano ha organizzato una tombolata, che si terrà in piazza Vittorio Emanuele. La serata sarà allietata dal noto comico e cabarettista salentino Ciakky.

* **Tutti i venerdì:** proseguono con successo i cocktail party presso il Bar stellablu-lounge caffè. Start h.22.00, con la presenza delle telecamere di "Reteotto tv" (Canale8). **Dj set: Alex Sisto - Mino Caliendo.**

PRIMA COMUNIONE



Dalla sinistra: Marco Sabbetta, Andrea Bernardo, Samuele Coppola, Elisa Cucurachi, Giulia Fucarino.

Domenica 15 Maggio prima comunione per 5 nostri ragazzi. Gioia per tutta la comunità parrocchiale che ringrazia Don Daniele e la catechista Giovanna Ferilli per l'ottimo lavoro svolto. Come sempre il rito emoziona i ragazzi, e non solo, tutti ci si sente coinvolti.

"Noi Giovani", applaudendo, augura ai ragazzi e genitori una costante vicinanza di Gesù ai loro futuri impegni

Anniversario

In data 24-4-2011, Pasqua di Resurrezione, ascoltando la Santa Messa del giorno, presenti i figli Dario, Tonio, Michele, Valentino, Sabina, Roberta, Maria Rosaria e i numerosi nipoti i nostri concittadini **Ottavio Ingrosso e Lucia Conte** hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

La Redazione augura alla coppia tanta felicità, salute e tanti anni ancora insieme tra loro e con i loro cari.



ANCORA SULL'AGRITURISMO "IL RIFUGIO"

In merito ai problemi giudiziari dei quali si è occupata la "Gazzetta del Mezzogiorno" occorre precisare che il sequestro, effettuato dalla Forestale, dovuto a difformità rispetto a licenze edilizie ottenute o da ottenere, riguarda solo alcuni locali secondari del complesso e quindi non ha comportato la chiusura del ristorante come pubblicato nello scorso numero di "Noi Giovani" (Gennaio-Febbraio 2011), pertanto il ristorante è rimasto, come sempre, ed è aperto ogni Sabato e Domenica per la gioia dei numerosi clienti che, oltre a poter gustare le prelibatezze che offre, dalla sua rotonda esterna possono ammirare, verso est, il più bel panorama di Galugnano accovacciata alle pendici della Serra che da Ussano si diparte verso Martano e ad ovest la piana di Galatina.



Galugnano - Panorama dall'agriturismo "Il Rifugio"

I NUOVI TEMPLARI?



Lunedì 18 Aprile, nella nostra parrocchiale, Precetto Pasquale dei "Cavalieri del Tempio - terra del Salento - Comenda San Giovanni Battista- gruppo che si rifà ai più noti "Templari"

GRATIS

**PRELIEVO del SANGUE
per ANALISI e
CONSEGNA dei RISULTATI,
DIRETTAMENTE
NELLA PROPRIA ABITAZIONE**

Rivolgersi, tutti i giorni, alla Farmacia Cagnazzo. Il prelievo viene effettuato tutti i Giovedì mattina, i risultati consegnati il Lunedì successivo.

AIUTACI A CRESCERE - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso).

Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50



- **TEMPO:** 90 minuti
- **DIFFICOLTA':** semplice

ieu cucinu cussine - SUGO ALLA PECORAIA - a cura di Giovanni Maschio

DOSE PER 5 PERSONE

Polpa di vitellone: 150 GR. - Polpa di maiale : 150 GR. - Agnello: 150 GR. - Cipolla 150 GR. - Peperoni: 150 GR. - Sedano: 1 gambo - Zucchini: 150 GR. - Pomodori pelati: 850 GR. - Vino bianco secco: mezzo bicchiere - Semi di finocchio: mezzo cucchiaino scarso - Aglio: 1 spicchio - Sale, pepe e peperoncino: QB. - Olio extravergine di oliva: 1/2 bicchiere da vino.

PREPARAZIONE: Affettare sottilmente la cipolla, il peperone ed il sedano e soffriggerli con l'olio in una padella anti aderente. Quando le verdure saranno appassite aggiungere le carni ridotte a dadolini, i semi di finocchio, l'aglio e lasciarle cuocere a fuoco moderato badando di non farle rosolare. Regolare di sale, pepe e peperoncino, bagnarle

col vino bianco e dopo qualche minuto aggiungere la zuccina tagliata a dadolini. Dopo una decina di minuti aggiungere i pelati, meglio se non salsati eccessivamente. Cuocere sempre a fuoco moderato, rimessando spesso. Il sugo non deve risultare molto concentrato, ma piuttosto lento.

Buon Appetito

RESTAURO ORGANO CHIESA ANNUNZIATA

Finalmente! Uno dei gioielli della nostra piccola Galugnano torna agli antichi splendori: il settecentesco organo della seicentesca chiesa dell'Annunziata. Spesa prevista 28.000 Euro. Chi paga? Euro 19.000 grazie ad apposito contributo della Regione Puglia, Euro 7.000 da parte della Conferenza Episcopale Italiana ed i rimanenti Euro 2.000 i cittadini di Galugnano, eh sì! Ci tocca, e dovremo farlo con gioia visto lo scopo, ma questo problema si porrà fra qualche anno, giusto il tempo necessario per il completamento del restauro.

La ditta incaricata ha già provveduto allo smontaggio delle canne e il trasporto a Fossa di Con-

cordia in provincia di Modena dove opera una delle più prestigiose ditte che si occupano di questi restauri: "Ditta Artigiana Paolo Tollari, costruzione organi meccanici a canne, restauro e ricostruzione organi storici, restauri lignei e pittorici casse e cantorie".

L'iniziativa del restauro? Iniziata da don Gigi Gualtieri, nostro precedente Parroco, con la richiesta di contributo alla Regione, e conclusa da Don Daniele Albanese, nostro attuale Parroco e Presidente della "Redazione di Noi Giovani", con la richiesta alla Conferenza Episcopale Italiana e l'impegno del reperimento dei restanti 2.000 Euro fra noi parrocchiani. Ne ripareremo a giochi fatti.



Galugnano - Chiesa dell'Annunziata - organo settecentesco sulla cantoria balaustrata.

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

A.C. Milan

di Andrea Cisternino - Gianmarco Majo - Giovanni Tondi

L'Associazione Calcio Milan S.p.A., fu fondata a Milano il 16 dicembre 1899. Attualmente milita nella Serie A e figura al nono posto (seconda italiana) della graduatoria continentale dell'UEFA, stilata sulla base dei risultati ottenuti nelle competizioni europee degli ultimi cinque anni. La carica di presidente del club è vacante dall'8 maggio 2008, in quanto l'assunzione dell'incarico di presidente del Consiglio dei ministri da parte di Silvio Berlusconi ha determinato la sua dimissione dalla massima carica sociale del Milan. Il vice presidente vicario e amministratore delegato della società è Adriano Galliani.

È la prima squadra al mondo per numero di titoli internazionali conquistati (18, a pari merito con il Boca Juniors). Se in ambito internazionale è la squadra italiana con più successi e la prima ad aver vinto la Coppa dei Campioni, in ambito italiano il Milan è il terzo club più titolato dopo la Juventus e l'Inter. È inoltre



l'unica squadra ad aver vinto il campionato italiano a girone unico senza subire sconfitte (nel 1991-1992). Ha sempre militato nella massima serie del campionato italiano di calcio, eccezion fatta per le stagioni 1980-1981 e 1982-1983, nelle quali ha disputato il campionato di Serie B. La più grande rivale del Milan è l'altra squadra milanese, l'Inter. Il derby tra le due squadre milanesi viene detto Derby della Madonnina per la statua della Madonna in cima al Duomo di Milano.

I giocatori che hanno lasciato il segno sono i tre olandesi (Marco van Basten, Frank Rijkaard e Ruud Gullit), Franco Baresi, George Weah, Paolo Maldini, Filippo In-

ghi e Andriy Shevchenko. Fra i più importanti allenatori della storia del Club, va ricordato Arrigo Sacchi, che con la sua squadra rivoluzionò la pratica e la mentalità calcistica; da menzionare anche Fabio Capello (vinse 4 scudetti in 5 anni), Alberto Zaccheroni

(vinse il campionato grazie a 7 vittorie di fila, in rimonta sulla Lazio), Carlo Ancelotti (vincitore della Champions League da giocatore e da allenatore). Attualmente la panchina del Milan è affidata a Massimiliano Allegri, vincitore dell'attuale campionato, con tre giornate d'anticipo.

Dopo quest'ultima vittoria la società ha promesso ulteriori acquisti per tornare presto competitivi anche sul campo europeo e poter tornare ad ambire a trofei più prestigiosi.

Dati Società

Città: Milano
Fondazione: 1899
Presidente: Carica vacante
Stadio: San Siro

Palmares

Scudetti: 18

Trofei Nazionali:

5 Coppe Italia
5 Supercoppe italiane
Trofei internazionali:
7 Champions League
2 Coppe delle coppe
5 Supercoppe UEFA
3 Coppa Intercontinentali
1 Coppa del mondo per club

Allenatore:

Massimiliano Allegri

Ci scusiamo con I LETTORI FUORI SEDE per la presenza mensile del BOLLETTINO di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. IL CONTRIBUTO RESTA SEMPRE VOLONTARIO: SE SI PUÒ E QUANDO SI PUÒ. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ:

Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano-

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)

- DIRETTORE RESPONSABILE:

Stefano Dell'Anna
Tel. 0832-655228 / 3208611465
dellannastefano@libero.it

- DIRETTORE DI REDAZIONE:

Franco Michele Dell'Anna
framidel @ galugnano.it
Tel. 0832-655092 / 3386279897

- VICE DIRETTORE

Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)

- COORDINATORE DI REDAZIONE

Raffaele Martina tel 333.4728628

PRESIDENZA COMITATO REDAZ.LE

Don Daniele Albanese - tel. 380.4686403
danielealbanese@hotmail.com

- Hanno scritto in questo numero:
IL PRESIDENTE DI REDAZIONE Don Daniele Albanese, Il Direttore di Redazione Franco Michele Dell'Anna, i Redattori: Gabriella Bruno, Gianmarco Cesari, Andrea Cisternino, Francesca Cucurachi, Antonio Dell'Anna, Maria Vittoria Dell'Anna, Luca Creti, Giorgia Greco, Maria Chiara Greco, Gianmarco Majo, Giovanni Maschio, Giulia Passabi, Perrone Toma Maria Grazia, Giovanni Tondi.
INOLTRE il Dott. Angelo Dell'Anna.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci - tel. 320.9789757
(giampollo@aruba.it)

- WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna - tel. 320.0122111
(tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1850 copie

- Finito di stampare il 26 Maggio 2011

- E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione